NEO-BREVIA n. 21 - 2026
a cura di
Marco Perelli Ercolini

riproduzione con citazione della fonte e dell'autore

INDICI MENSILI ISTAT COSTO DELLA VITA - mese aprile 2026

indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) (senza tabacchi)
Periodo di riferimento: aprile 2026 - data di pubblicazione: 15 maggio 2026 – prossima diffusione: 16 giugno 2026

ultimo comunicato ISTAT riferito al mese di aprile 2026

Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
2024	119,3	119,3	119,4	119,3	119,5	119,5	120,0	120,1	120,0	120,1	120,1	120,2
%	+0,8	+0,7	+1,2	+0,8	+0,8	+0,8	+0,4	+0,8	+0,6	+0,8	+0,0	+1,1
2025	120,9	121,1	121,4	121,4	121,2	121,3	121,8	121,9	121,7	121,4	121,3	121,5
%	+1,3	+1,5	+1,7	+1,7	+1,4	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,1	+1,0	+1,1
2026	**100,4**	**100,9**	**101,5**	**102,5**								
%	**+0,8**	**+1,1**	**+1,5**	**+2,6**								

Attenzione:
Nella prima riga, in corrispondenza dell'anno, sono riportati gli indici ISTAT, mentre nella riga successiva, in corrispondenza del segno di percentuale (%), sono indicate le percentuali di incremento dei singoli mesi sui corrispondenti mesi dell'anno precedente.

ISTAT - INDICE DEI PREZZI PER LA RIVALUTAZIONE MONETARIA

Periodo di riferimento aprile 2026

Indice dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi

Indice generale FOI Indice generale FOI (base di riferimento 2025=100, il coefficiente di raccordo con la precedente base 2015=100 è 1,214)	**+102,5**
Variazione percentuale rispetto al mese precedente	**+1,0**
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	**+2,6**
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	**+4,3**

TFR - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE – APRILE 2026

L'indice Istat (indice generale FOI) è pari a **102,5.**
A gennaio il coefficiente di rivalutazione del trattamento di fine rapporto è **2,311730%**.

DAL SITO ISTAT - PREZZI AL CONSUMO - APRILE 2026

Dati definitivi

Nel mese di aprile 2026, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una variazione del +1,1% su base mensile e del +2,7% su base annua (da +1,7% di marzo); la stima preliminare era +2,8%.
La dinamica dell'inflazione riflette principalmente la netta risalita dei prezzi degli Energetici non regolamentati (da -2,0% a +9,6%), di quelli regolamentati (da -1,6% a +5,3%) e dell'accelerazione dei prezzi degli Alimentari non lavorati (da +4,7% a +5,9%); in rallentamento sono invece i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,0% a +2,6%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,2% a +0,6%).
Nel mese di aprile l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, mostra un rallentamento (da +1,9% a +1,6%), come anche quella al netto dei soli beni energetici (da +2,1% a +1,9%).
I prezzi dei beni registrano una marcata accelerazione su base annua (da +0,8% a +3,1%), mentre quelli dei servizi rallentano (da +2,8% a +2,4%). Di conseguenza, il differenziale tra il comparto dei servizi e quello dei beni diventa negativo, portandosi a -0,7 punti percentuali (dai +2,0 p.p. del mese precedente).
Il tasso di variazione tendenziale dei prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona sale (da +2,2% a +2,3%), come anche quello dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +3,1% a +4,2%).
La variazione congiunturale dell'indice generale risente prevalentemente dell'aumento dei prezzi degli Energetici non regolamentati (+5,4%), degli Alimentari non lavorati (+2,0%), dei Servizi relativi ai trasporti (+1,7%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,4%); tali effetti sono stati solo in parte compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Energetici regolamentati (-0,3%).
Il tasso di inflazione acquisito ad aprile è pari a +2,3% per l'indice generale e a +1,3% per la componente di fondo.
L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) evidenzia una variazione pari a +1,6% su base mensile, per effetto della fine dei saldi stagionali di cui il NIC non tiene conto, e a +2,8% su base annua (da +1,6% del mese precedente); la stima preliminare era +2,9%.
L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra una variazione congiunturale pari a +1,0% e una tendenziale di +2,6%.

Il commento

Ad aprile 2026 l'inflazione sale a +2,7%, sostenuta essenzialmente dalle tensioni che si registrano sui prezzi degli Energetici (da -2,1% a +9,2%) e degli Alimentari non lavorati (da +4,7% a +5,9%). Un parziale effetto di freno alla crescita dell'inflazione si deve alla dinamica dei prezzi di alcune tipologie di servizi, tra cui quelli ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,0% a +2,6%). La crescita su base annua dei prezzi del "carrello della spesa" sale a +2,3% (da +2,2%), mentre l'inflazione di fondo scende a +1,6% (da +1,9%). L'inflazione acquisita ad aprile, per il 2026, è pari a +2,3%

AZIONE SANITARIA

ORGANO DI INFORMAZIONE DEI PENSIONATI SANITARI FEDER.S.P.eV.
N° 3 - Speciale Pre-Congresso 2026 • ANNO XLIII

Azione Sanitaria SPECIALE PRE-CONGRESSO 2026.pdf

- 60° Congresso Nazionale Elettivo
  a cura di Ranieri Mantovani
- 60° Congresso Nazionale FEDER.S.P.eV. PROGRAMMA PROVVISORIO 60 ANNI DI ATTIVITÀ SINDACALE E SOLIDARIETÀ: Uniti per essere protagonisti in una società che cambia
- Scheda di Prenotazione Congressuale
- Informazioni utili per i collegamenti
- 60° Congresso Nazionale Elettivo per il mandato 2027-2030
  GUIDA ALLE ELEZIONI
- Il ROSSO e il NERO
  a cura di Salvatore de Franco

INPS - BONUS UNDER35 2026: LE ISTRUZIONI PER LA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO da DplMo – fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 55 del 14 maggio 2026**, illustra l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati per le assunzioni a tempo indeterminato, effettuate dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, di giovani che, alla data dell'assunzione, non abbiano compiuto 35 anni di età e siano svantaggiati o molto svantaggiati, secondo la definizione di cui al regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, introdotto dall'articolo 2 del **decreto-legge 30 aprile 2026, n. 62**.
La circolare fornisce, inoltre, le prime indicazioni per la gestione dei connessi adempimenti previdenziali.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 55 del 14.05.2026 (documento 99)

INPS - BONUS OVER34 ZES 2026: LE ISTRUZIONI PER LA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO da DplMo – fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 56 del 14 maggio 2026**, illustra l'esonero contributivo introdotto dall'articolo 3 del **decreto-legge 30 aprile 2026, n. 62**, in favore dei datori di lavoro privati per le assunzioni effettuate, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026, presso una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES unica.

La circolare fornisce, inoltre, le prime indicazioni per la gestione dei connessi adempimenti previdenziali

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 56 del 14.05.2026 (documento 100)

AGENZIA DELLE ENTRATE - BONUS ELETTRODOMESTICI E ACQUISTO A RATE da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Posso usufruire del bonus elettrodomestici nella dichiarazione di quest'anno se ho acquistato una lavasciugatrice a rate nel dicembre 2025 ma la società finanziaria ha versato l'importo al venditore nel gennaio 2026?

V.

risponde Andrea Santoro

L'agevolazione sull'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici è valida anche in caso di finanziamento a rate, a patto che la società finanziaria paghi il corrispettivo con modalità tracciabili e il contribuente conservi la copia della ricevuta del pagamento. In tale ipotesi, l'anno di riferimento per la detrazione coincide con quello in cui la finanziaria ha effettuato il pagamento al fornitore. Quindi, nel caso in esame, la spesa sarà detraibile nella dichiarazione 2027. Per beneficiare della detrazione fiscale, il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite bonifico o carta di debito/credito. Non sono ammessi pagamenti in contanti, assegni bancari o altri sistemi.

MMG, TENSIONI SULLA RIFORMA: SINDACATI CONTRO OBBLIGHI ORARI E NUOVI COMPENSI. LE NOVITÀ da Doctor33 n. 396 - 14 maggio 2026

Dopo l'incontro con il ministro Schillaci, Smi e Snami criticano l'impianto della riforma. Al centro dello scontro Case di Comunità, e autonomia della medicina generale

Prime tensioni sulla riforma della medicina territoriale dopo il confronto al Ministero della Salute tra il ministro **Orazio Schillaci**, le Regioni e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale. Se dal Governo arriva l'invito a un "rapido e sereno confronto", dai sindacati emergono forti perplessità sui contenuti della bozza di riforma. A esprimere una posizione particolarmente critica è il Sindacato Medici Italiani, che parla di "forte opposizione" ai contenuti del decreto legge allo studio del Governo. Nel mirino soprattutto il cosiddetto "debito orario obbligatorio" nelle Case di Comunità e l'ipotesi di una retribuzione sempre più legata al raggiungimento di obiettivi.

…….

…….

https://www.doctor33.it/articolo/67725/riforma-medicina-territoriale-sindacati-avvertono-governo-no-a-debito-orario-e-retribuzione-per-obiettivi

MEDICI DI FAMIGLIA. NON SI SCIOGLIE IL NODO SULLA DIPENDENZA. NUOVA FUMATA NERA SULLA RIFORMA da Quotidiano Sanità - 14maggio 2026

Nulla di fatto oggi durante il confronto al Ministero. Le Regioni a quanto si apprende

considerano irrinunciabile possibilità di assumere medici come dipendenti nelle aree carenti. Di segno opposto i sindacati, con la Fimmg in testa, che respingono in toto ogni apertura, anche residuale, alla 'dipendenza'.
Fumata nera anche oggi al Ministero della Salute all'incontro tra Ministero, Regioni e Sindacati sulla Riforma della medicina generale. E il nodo è sempre la parte che riguarda la possibilità di assumere medici come dipendenti nelle aree carenti.

…….

…….

https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/medici-di-famiglia-non-si-scioglie-il-nodo-sulla-dipendenza-nuova-fumata-nera-sulla-riforma/

RESPONSABILITÀ SANITARIA, CASSAZIONE: STOP ALLA RIVALSA AUTOMATICA SUI MEDICI da Doctor33 11 maggio 2026

La Cassazione chiarisce i limiti dell'azione di rivalsa delle strutture sanitarie verso i professionisti e dichiara nulli i patti di manleva contrari alla legge Gelli

È limitata ai casi di colpa grave l'azione di rivalsa o di regresso che una struttura sanitaria può esercitare nei confronti dei medici o degli altri professionisti coinvolti nelle cure di un paziente. Inoltre, sono nulli i patti di manleva con cui la struttura trasferisce sul sanitario il rischio risarcitorio.

…….

…….

https://www.doctor33.it/articolo/67701/responsabilita-sanitaria-cassazione-stop-alla-rivalsa-automatica-sui-medici

Cassazione - Ordinanza n. 9949 del 17 aprile 2026

Vedi in FNOMCeO – Marcello Fontana, Ufficio Legislativo
Documenti allegati:

> La scelta legislativa di cui all'art. 9 della L. n. 24/2017 è quella di limitare l'azione di rivalsa ai soli casi di dolo o colpa grave, escludendo che ogni ipotesi di malpractice, pur accertata, legittimi automaticamente il recupero nei confronti del sanitario.

https://portale.fnomceo.it/corte-di-cassazione-ordinanza-17-04-2026-n-9949-disciplina-della-rivalsa/

ATTENZIONE NEO ASSUNTI SETTORE PRIVATO

Da luglio i neo assunti dovranno esprimere la destinazione dei contributi Tfr, in mancanza della quale verranno obbligatoriamente fatti convergere nella previdenza integrativa …

La legge di Bilancio 2026 (legge n. 199/2025) ha infatti ridisegnato il rapporto

tra TFR e previdenza complementare, introducendo un meccanismo di adesione automatica che rafforza il principio del silenzio assenso e ne amplia in modo significativo gli effetti operativi …

INPS – INDICAZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DI INVALIDITA' IN SOGGETTI ANZIANI da NewsLetter OMCeOMI n. 23 del 15 maggio 2026

INPS con il messaggio n. 1377 "Coordinamento tra la riforma della disabilità e la disciplina delle politiche in favore delle persone anziane. Articolo 28, comma 7, del decreto legislativo n. 29/2024, come modificato dall'articolo 4, comma 4-quater, del decreto-legge n. 19/2026, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 50/2026" comunica importanti disposizioni per il percorso di riconoscimento dell'invalidità civile per cittadini ultrasettantenni.
Il decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", prevede una specifica procedura, c.d. valutazione multidimensionale unificata, per le persone anziane ultrasettantenni ai fini dell'accesso alle prestazioni di invalidità civile, attraverso i "Punti Unici di Accesso" (PUA) presso le "Case della comunità".
Tale valutazione multidimensionale unificata si applica nei confronti delle persone anziane in possesso dei seguenti requisiti:

- 70 anni di età
- almeno una patologia cronica
- condizioni cliniche caratterizzate, anche in funzione dell'età anagrafica, dalla progressiva riduzione delle normali funzioni fisiologiche, suscettibili di aggravarsi con l'invecchiamento e di determinare il rischio di perdita dell'autonomia nelle attività fondamentali della vita quotidiana, anche tenendo conto delle specifiche condizioni sociali, ambientali e familiari.

In attesa dell'entrata in vigore di tale riforma, a partire dal 1° giugno 2026 agli anziani ultrasettantenni affetti da una patologia cronica e ingravescente che intendano avviare il procedimento per il riconoscimento della condizione di disabilità, si applicano le disposizioni operative precedenti alla sperimentazione della riforma della disabilità di cui al decreto legislativo n. 62/2024, come di seguito riepilogate:

- presentazione del certificato medico introduttivo
- abbinamento del certificato medico introduttivo alla domanda amministrativa per l'accertamento sanitario dello stato di invalidità civile, cecità civile, sordità, sordocecità e condizione di disabilità entro 90 giorni dal rilascio del certificato medico introduttivo
- accertamento sanitario da parte delle Commissioni Mediche delle Aziende Sanitarie Locali, integrate da un medico dell'INPS (CMI) competenti per territorio

INPS fornirà ulteriori indicazioni operative in merito all'aggiornamento dei sistemi informatici.

Messaggio INPS n.1377

Vedi anche documento 093 in NEO-BREVIA 19

LA CONSULTA SALVA LA PRESCRIZIONE DI 10 ANNI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI da Italia Oggi di mercoledì 20 maggio 2026 pag.30

La Corte Costituzionale (sentenza 85/2026 depositata il 19 maggio 2026) salva l'applicazione del

termine di prescrizione ordinaria (10 anni) alla riscossione dei tributi erariali. Ha ritenuto infondate le questioni di legittimità dell'articolo 2946 del Codice civile

(**https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2017/27/Codice_Civile_art_2946.pdf**)

nella parte in cui secondo il costante orientamento giurisprudenziale, si applica alla riscossione dei crediti erariali con la conseguenza di estinzione della pretesa tributaria se il fisco è rimasto inerte per il periodo di 10 anni.

ALLEGATI A PARTE – Corte Cost. Sentenza n.85 dep. il 19 maggio 2026 (documento 101)

FRANCOBOLLI ITALIA 2026 - NUOVE EMISSIONI

Francobolli dedicati al settore farmaceutico: Giuliani (Società Farmaceutica italiana), Recordati, nel centenario, Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **il giorno 19 maggio 2026, emette** tre francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica *le Eccellenze del sistema produttivo e del made in italy* dedicati al *settore farmaceutico*: *Giuliani (Società Farmaceutica italiana), Recordati,* nel centenario, *Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite*.

https://www.mimit.gov.it/it/comunicati-emissioni-francobolli/francobolli-dedicati-al-settore-farmaceutico-giuliani-societa-farmaceutica-italiana-recordati-nel-centenario-menarini-industrie-farmaceutiche-riunite

PARLAMENTO: PROCEDURA UNICA DI DOMANDA PER IL RILASCIO DI UN PERMESSO UNICO da DplMo – fonte: Gazzetta Ufficiale

Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2026, il Decreto Legislativo n. 83, del 16 aprile 2026, con l'attuazione della direttiva (UE) 2024/1233 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro.

il Decreto Legislativo n. 83, del 16 aprile 2026

FONDO FAST: ANNUALITÀ CONTRIBUTIVA 2026/2027 da DplMo - fonte: Fast

Il Fondo FAST ha pubblicato la circolare n. 1 dell'11 maggio 2026, con la quale informa che in vista dell'inizio della prossima annualità contributiva, che va dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2027, il sistema informatico del Fondo FAST, a partire da aprile 2026, calcola i contributi dovuti per l'intera annualità per le aziende che sceglieranno ancora la modalità di versamento con MAV.

La contribuzione dovuta al Fondo, ai sensi del CCNL Turismo 5 luglio 2024, è pari a 12,00 euro mensili per ciascun lavoratore (10,00 euro a carico datore di lavoro e 2,00 euro a carico del lavoratore), per un importo complessivo annuo di 144,00 euro. I contributi devono essere versati dall'azienda anche per la quota a carico del lavoratore, che dovrà essere trattenuta in busta paga mensilmente.
Per questo motivo, invita tutte le aziende a verificare e aggiornare le anagrafiche azienda e dipendenti all'interno della propria area riservata del sito www.fondofast.it.

La circolare

ENTRO IL 15 GIUGNO IL PAGAMENTO IMU (imposta municipale unica)
L'imposta municipale unica o imposta municipale propria è una tassa patrimoniale di tipo locale, che colpisce il possesso di beni immobili situati in Italia, in vigore dal 2012.
È un tributo diretto di tipo patrimoniale, essendo applicato sul componente immobiliare del patrimonio.
Si versa in due rate: 1° rata entro il 16 giugno si paga la prima rata a titolo di acconto
2° rata entro il 16 dicembre per il saldo
Tenuto conto di aliquote e regolamenti dal proprio Comune

https://www.amministrazionicomunali.it/imu/calcolo_imu.php

Fonte: Wikipedia

INPS - DILAZIONE DEL PAGAMENTO DEI DEBITI PER CONTRIBUTI E ACCESSORI DI LEGGE da DplMo – fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 60 del 21 maggio 2026**, informa che, con **deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 20 del 25 febbraio 2026**, è stato approvato il "Regolamento di disciplina della dilazione del pagamento dei debiti per contributi e accessori di legge", adottato ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro del 24 ottobre 2025, con il quale sono stati **definiti i casi in cui l'Istituto può consentire il pagamento rateale dei debiti per contributi e accessori di legge a esso dovuti**, non affidati per il recupero agli agenti della riscossione, **fino a un numero massimo di 60 rate mensili**.
Il Regolamento si applica alle domande di dilazione presentate a partire dal 21 maggio 2026.
La medesima disciplina, nella logica di maggiore favore nei confronti del contribuente, si applica anche alle domande di dilazione presentate a partire dal 12 gennaio 2025 e ancora in corso alla data del 21 maggio 2026, per le quali il debitore può richiedere altresì la rideterminazione del numero di rate.
In tale ultima ipotesi, il debitore deve produrre, entro il termine di 30 giorni dal 21 maggio 2026, apposita "istanza di rideterminazione del numero delle rate della dilazione in corso". L'istanza dovrà essere inviata tramite il "Cassetto Previdenziale del Contribuente", attraverso il quale è necessario creare un'apposita richiesta di "Comunicazione Bidirezionale", selezionando preventivamente la posizione contributiva interessata e scegliendo nell'oggetto l'opzione "Recupero

del Credito" e "Dilazioni Amministrative". Nella richiesta, a testo libero, dovranno essere specificati la data della domanda di dilazione in corso della quale si chiede la rideterminazione del numero delle rate, il nuovo numero di rate in cui rideterminare il piano e le Gestioni coinvolte.

ALLEGATI A PARTE – INPS Circolare n.60 del 21.05.2026 (documento 102)
INPS Allegato 1 Circ.60/2026 (documento 103)
INPS Allegato 2 Circ.60/2026 (documento 104)

GOVERNO - PIANO DI AZIONE PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ da DplMo - fonte: Gazzetta Ufficiale

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, sul Supplemento Ordinario n. 21 alla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2026, il **Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2026**, con l'adozione del piano di azione per la promozione dei diritti e l'inclusione delle persone con disabilità.

il Piano di azione per la promozione dei diritti e l'inclusione delle persone con disabilità

MIN.LAVORO - ONLINE IL PORTALE DEDICATO ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE da DplMo – fonte: Minisqtero del Lavoro

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 21 maggio 2026, informa che è online il portale dedicato alla previdenza complementare.
Cos'è la previdenza complementare? Quali sono le norme che la regolano? Come si accede? A queste domande, e a molte altre, risponde il portale della previdenza complementare realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la collaborazione del Consiglio Nazionale Giovani e Mefop, online da oggi per accompagnare i cittadini nel percorso previdenziale integrativo.
In un mondo in continuo cambiamento, il portale raccoglie contenuti chiari, interattivi e sempre aggiornati, video e guide pratiche per scegliere in modo libero, consapevole e informato come pianificare la propria pensione integrativa. L'iniziativa, che si inserisce all'interno del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027, nasce dall'esigenza di accompagnare l'evoluzione normativa in materia e in particolare le novità inserite nella Legge di Bilancio 2026, che ha previsto un meccanismo di silenzio-assenso a partire dal prossimo 1° luglio per il conferimento del TFR ai fondi pensione al 60esimo giorno dall'assunzione e un innalzamento del limite massimo annuo della deducibilità fiscale dei contributi versati a 5300 euro, oltre che l'introduzione di una maggiore flessibilità nella liquidabilità in capitale delle somme versate.
"La previdenza è un investimento sul proprio futuro. Per questo – ha affermato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone – è essenziale che ogni cittadino disponga di informazioni chiare per costruire una prospettiva pensionistica solida. Il nuovo portale sulla previdenza complementare accompagna lavoratrici e lavoratori in un percorso informato, aiutandoli a orientarsi tra regole, opportunità fiscali e tutela dei risparmi. Allo stesso tempo affianca i datori di lavoro, semplificando le procedure e offrendo strumenti immediati per comprendere le novità introdotte dall'ultima legge di bilancio e svolgere al meglio il loro prezioso ruolo informativo".

Il portale, uno strumento di raccordo tra i diversi attori coinvolti nel sistema previdenziale, è strutturato in quattro aree tematiche con contenuti realizzati per semplificare l'acquisizione di conoscenze:

- Cos'è la previdenza – Al suo interno un quadro sul funzionamento della previdenza complementare, sui diversi fondi pensione, sul TFR e sui falsi miti da sfatare, con una guida alle possibilità di adesione in base alla tipologia di attività lavorativa prestata.
- A chi è rivolta – La sezione raggruppa servizi e strumenti per la cittadinanza, diritti e garanzie previste. Quest'area tematica contiene una guida interattiva per la simulazione delle opportunità di scelta, un percorso di approfondimento sul sistema previdenziale integrativo oltre a servizi e strumenti per i datori di lavoro e gli operatori.
- Normativa di riferimento – Grazie a sintesi ragionate, la normativa italiana ed europea è illustrata in modo da cogliere con immediatezza i concetti cardine dei provvedimenti mentre una sezione apposita raggruppa la modulistica aggiornata.
- Comunicazione – Al suo interno, gli aggiornamenti in materia e i materiali divulgativi, comprensivi di un glossario per orientarsi nei termini di settore e le risposte alle domande più frequenti.

il portale sulla previdenza complementare